

PORTO DI TRIESTE SERVIZI S.R.L.

Società unipersonale

Sede in VIA KARL LUDWIG VON BRUCK 3 -34144 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 500.000 i.v.

Relazione sul Governo Societario

1. Premesse

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale come di seguito specificato.

2. La Società

La società ha come mission la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: Socio, clienti e dipendenti.

3. La compagine sociale

Porto di Trieste Servizi s.r.l. società in House Providing è interamente partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

4. Organo amministrativo

L'Organo Amministrativo costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, Paola Stuparich (Presidente), Donata Vianelli (Consigliere) e Angelo Aulicino (Consigliere), tutti nominati con delibera dell'Assemblea del 5 maggio 2022. L'intero Consiglio rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

5. Organo di controllo

L'Organo di Controllo costituito dal Collegio Sindacale nella persona del dott. Pompeo Boscolo (Presidente) Tiziana Pacifico, Diego Spazzali (Sindaci Effettivi), nominati con delibera dell'Assemblea del 14 luglio 2021 ed in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023.

6. Il personale

Alla data del 31 dicembre 2022 il personale occupato è di 104 unità a tempo indeterminato, 9 unità a tempo determinato e 6 unità non dipendenti.

7. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

7.1. Analisi di bilancio ed esame degli indicatori

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, indici e flussi ritenuti necessari;

- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente a quello precedente;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Sulla base degli indicatori ritenuti idonei a valutare eventuali tensioni patrimoniali, finanziarie ed economiche, come indicato nel Programma di valutazione del rischio, si evidenzia che:

- il Patrimonio netto al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 2.056.839 con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente per il risultato positivo d'esercizio di Euro 11.878.
- le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 3.770.263 aumentate del 9% rispetto all'esercizio precedente;
- l'analisi del rendiconto finanziario e della PFN confermano che nell'anno 2022 la situazione è migliore rispetto all'esercizio 2021;
- i risultati economici al 31 dicembre 2022 possono essere considerati positivi alla luce della capacità della società di generare valore e produrre reddito anche in presenza di una riduzione di risorse assegnate dal Socio per circa 1,6 milioni di Euro, completamente assorbiti con l'aumento di altri ricavi ed un'intensa azione di contenimento dei costi. È stata così assicurata la continuità aziendale.

Tale metodo, ritenuto idoneo a valutare tempestivamente un eventuale stato di crisi che dovesse manifestarsi, ha permesso al Consiglio di Amministrazione una costante ed attenta attività di monitoraggio della società e valutazione sulla continuità aziendale.

7.2. Strumenti integrativi

Vengono schematicamente di seguito riepilogati gli strumenti integrativi di governo societario posti in essere dalla Società:

- ha attivato l'implementazione di un sistema di controllo di gestione;
- ha nominato un organo di controllo esterno composto da un Collegio Sindacale;
- ha avviato la revisione del Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 ed il Codice Etico nonché nominato un Organismo di Vigilanza (Avv. Pedferri);
- ha adottato la procedura aziendale per il Trattamento Dati Personali ed ha nominato il Responsabile Protezione Dati (DPO);
- ha adottato le misure integrative per la prevenzione della corruzione (art. 1 c.2 bis. L. 190/2012);
- ha adempiuto alle prescrizioni dell'Anticorruzione e della Società Trasparente sul proprio sito web, nonché ha pubblicato l'attestazione della delibera n. 294/2021 ANAC;
- ha mantenuto la certificazione ISO 9001;
- ha agito nel rispetto delle normative imposte dal Codice Civile;
- ha nominato un RSPP esterno dedicato al potenziamento delle attività di prevenzione e gestione della sicurezza sul lavoro ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi (D.V.R.).

8. Valutazioni dei risultati e conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. n. 175/2016 inducono il Consiglio di Amministrazione a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere con proposta di approvazione in capo al Socio.

Trieste, 12 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott.ssa Paola Stuparich

